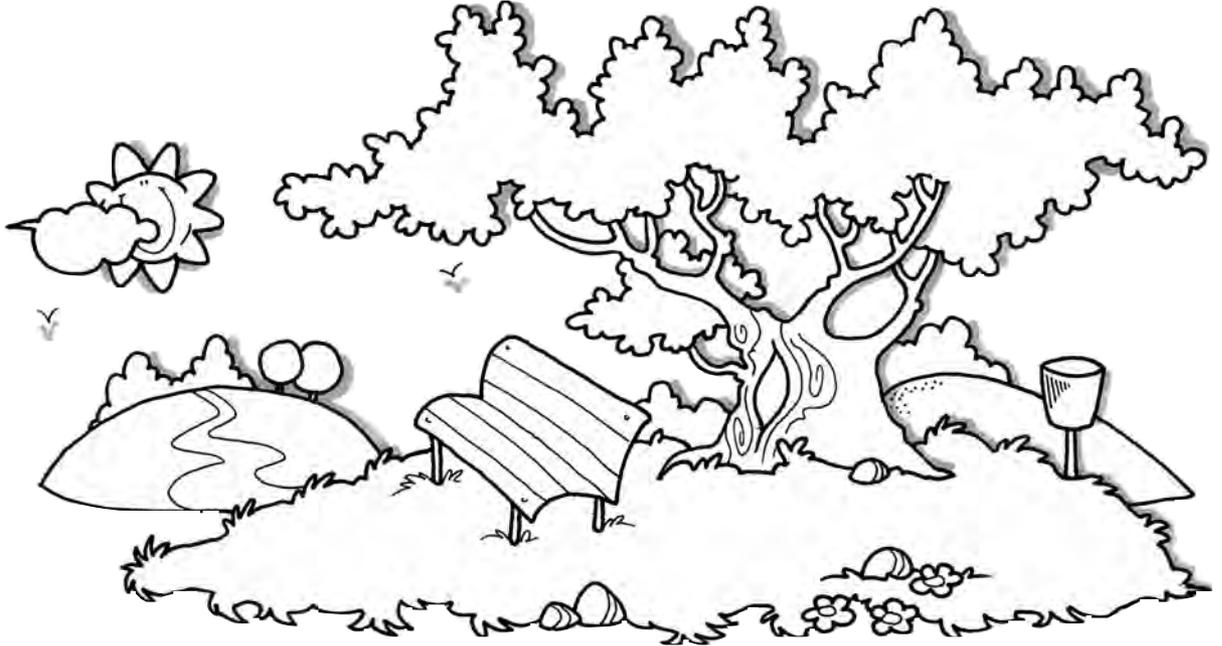


Per scrivere una storia...

- ① - Leggi e osserva l'immagine.

Esiste una ricetta per scrivere le storie? Una sola no, ce ne sono tante.

Le storie, per esempio, nascono anche da un'immagine a cui puoi aggiungere tutta la tua fantasia. Prova!



- ② - Completa la frase che si riferisce all'**ambiente** della tua storia.

- Questa panchina potrebbe trovarsi a

- ③ - Completa la frase e disegna il o la **protagonista** della tua storia.

- Ci potrebbe essere
- seduto seduta

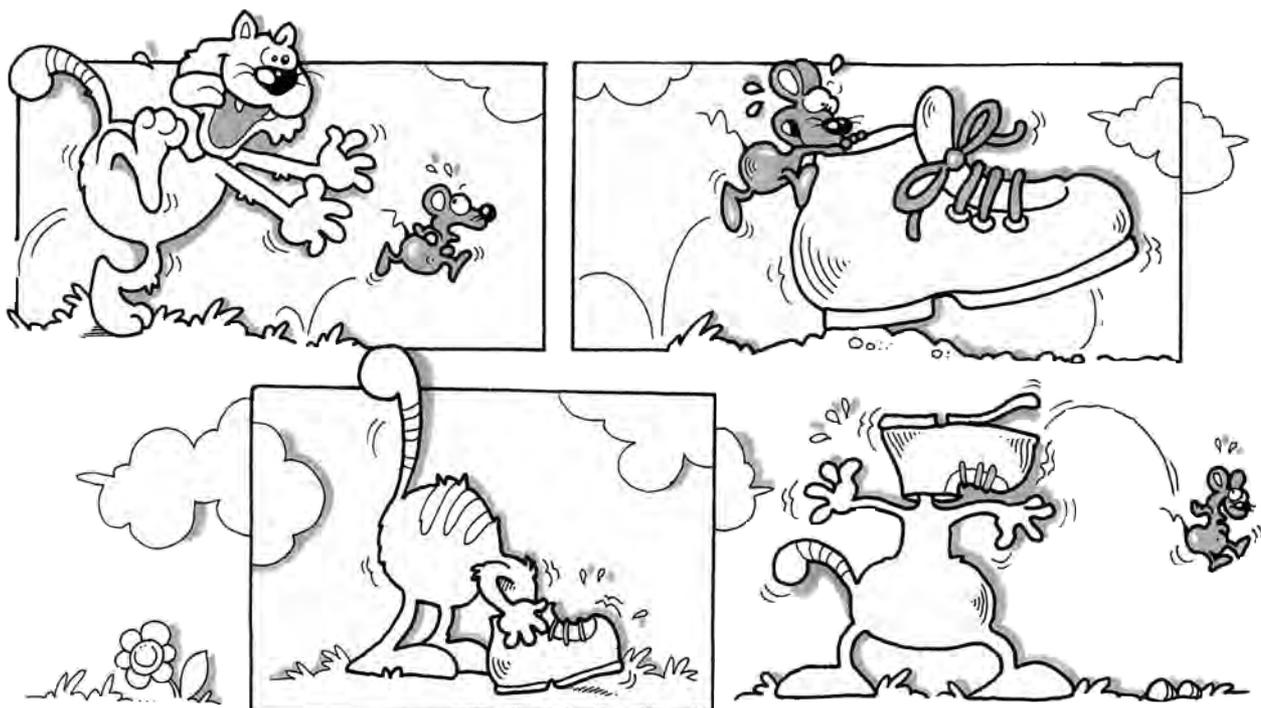
- ④ - Completa le frasi e costruisci le **situazioni**.

- Chi è seduto o seduta è molto triste, perché
-
- Ma poi succede che
-
-

- ⑤ - Utilizza tutti gli elementi per raccontare la storia sul tuo quaderno.

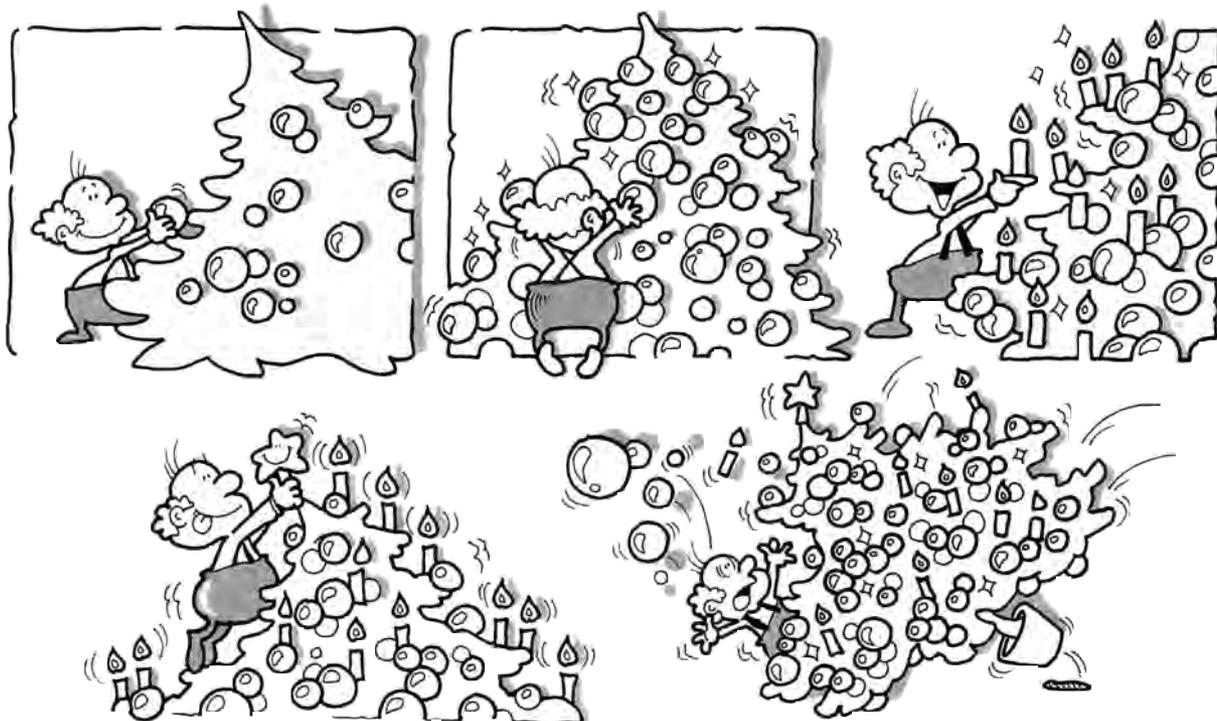
Storia di un gatto, di un topo e di una scarpa rotta

- 1 - Osserva la sequenza di immagini, poi racconta la storia sul tuo quaderno.



L'albero di Natale

- 1 - Osserva le immagini, poi racconta la storia di Natale sul tuo quaderno.



Dove sarà Barbarcobaleno?

- 1 - Disegna intorno a Barbarcobaleno un ambiente adatto.



- 2 - Osserva attentamente Barbarcobaleno, poi rispondi alle domande.

- Che cosa sta facendo?
- Secondo te, perché lo fa?

- 3 - Trova un **nemico** per Barbarcobaleno tra quelli disegnati in fondo alla pagina, ritaglialo e incollalo nella prima illustrazione in una posizione adatta e immagina che cosa potrebbe accadere.

- 4 - Racconta la storia sul tuo quaderno scegliendo il **titolo** più adatto tra quelli che ti suggeriamo.

L'invincibile Barbarcobaleno

Che brutta fine per Barbarcobaleno!



Nel Paese delle Persone di Carta

- ❶ - Leggi questa storia un po' strana e un po' fantastica.

Giovanni Perdigiorno si trovò, un bel mattino, nel Paese delle Persone di Carta. C'erano gli uomini e le donne a righe, e gli uomini e le donne a quadretti perché erano fatti con la carta dei quaderni.

Il più forte del Paese era un uomo di cartone e portava una medaglia sul petto con la scritta "Campione".

C'era anche una ragazza fatta di carta velina, leggera come una piuma, e faceva la ballerina. Le case erano piccole e di carta colorata e avevano una cartolina illustrata come tetto. Proprio perché la carta costa poco, in quel paese tutti avevano una casa di loro proprietà.

Le case, però, erano fragili, tenute insieme solamente da qualche piega perché in quel Paese nessuno conosceva la colla.

Succedeva allora che...

rid. e ad. G. Rodari, *I viaggi di Giovannino Perdigiorno*, Einaudi Ragazzi

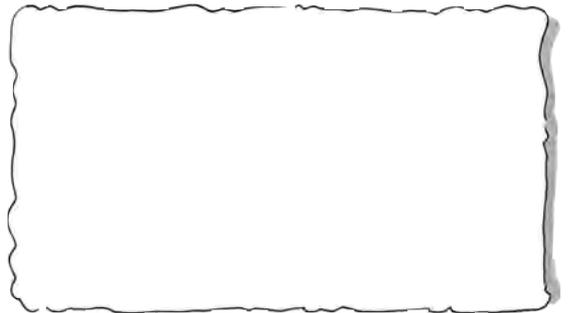
- ❷ - Continua la storia scegliendo tra le diverse possibilità che ti vengono suggerite. Colora l'illustrazione che hai scelto.

- Succedeva allora che...



- ❸ - Disegna la prosecuzione della storia.

- Perciò l'uomo di cartone partì per cercare la colla e andò...
- Lì trovò la soluzione al problema perché...



- ❹ - Scrivi la tua continuazione e la conclusione della storia sul quaderno.

Quando i libri riservano delle sorprese

- ① - Leggi questa storia che sembra senza fine.

Stefano pensa...

“Sono il bambino di sette anni e mezzo che ha più libri del mondo. Neanche i figli della maestra ne hanno così tanti, neppure quelli della libraia.

Tutti mi regalano libri:

– Tieni, Stefano, ti ho portato un regalino. Indovina che cos'è?

Puah! Come possono credere di farmi una sorpresa?

Nessuno sa che io detesto i libri...”

Stefano prende un libro da uno scaffale e lo lancia contro una parete. Il libro urta il muro senza fare troppo rumore. Non si rompe.

Ne lancia un altro, un altro ancora... Niente da fare, pensa sconcolato: “Non si romperanno mai... Resteranno qui per l'eternità...”

rid. e ad. B. Smadja, *Libri? No grazie!*, Emme Edizioni

- ② - Prova a continuare la storia seguendo la traccia proposta e aiutandoti con i disegni che ti possono dare dei suggerimenti.

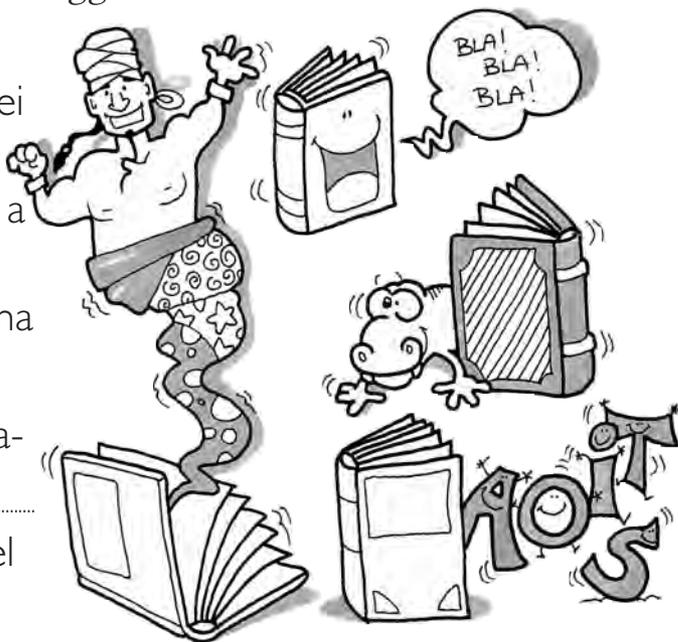
... Eh, sì! Sembra proprio che Stefano non potrà mai liberarsi dei libri... **Eppure!**

Improvvisamente un libro caduto a terra si apre:

– Ahi! Ahi! Che botta! Ma chi mi ha fatto rotolare a terra?

Stefano strabuzza gli occhi: a parlare è stato
che si è ammaccato un po' in quel volo contro la parete.

Succede allora che



Sotto la pioggia

- ① - Osserva l'immagine, leggi e colora.

È certo divertente godere il piacere della pioggia se si è ben equipaggiati, ma a volte...



- ② - Racconta le tue impressioni sulla pioggia rispondendo alle domande.

- **Ti piace** la pioggia?
- **Che cosa** provi nel sentire le gocce fini fini sul viso?
- **Ti diverte** saltellare tra le pozzanghere... con tanto di stivali di gomma naturalmente? Perché?
- **Quando** ti annoia?

- ③ - Seguendo la traccia che ti forniscono le domande, racconta di quella volta in cui... ti sei ritrovato fradicio di pioggia!

- **Dove** ti trovavi?
- Con **chi** eri?
- C'erano segni nell'aria che potevano far prevedere la pioggia?
- **Che cosa** hai fatto quando è iniziato a piovere?
- **Come eri** quando sei rientrato in casa? Descriviti dalla punta dei capelli... alla punta dei piedi!